

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di Legge sia presentato alla camera Legislativa dal Ministro Reggente il Ministero di Finanze che incaricherà di svolgere i motivi e di sostenere la discussione unitamente al Ministro della Guerra.

## Articolo 1°

È autorizzata la spesa straordinaria di lire Due milioni Seicento Ottanta sei mila per la erezione di nuove fortificazioni a difesa della Piazza di Casale.

## Articolo 2°

La autorizzata Spesa straordinaria sarà ripartita fra gli anni 1851, 1852 e 1853, come si fa:

Anno 1851.	_____	£ 1,300,000. "
Anno 1852.	_____	" 1,150,000. "
Anno 1853.	_____	" 236,000. "

Cotale £. 2,686,000. "

## Articolo 3°

Per sopprimere al pagamento della parte di Spesa come sopra cadente nell'anno 1851, è aperto sul Bilancio passivo per l'anno medesimo dell'Asiende Generale dell'Artiglieria delle fortificazioni e fabbriche militari un credito di £. 1,300,000. da applicarsi ad una apposita Categoria sotto il N. 61. bis e colla denominazione Erezione di fortificazioni a difesa della Piazza di Casale in aggiunta alla Parte II. Spese straordinarie.

Dat. Torino addi 21. Dicembre 1851.

*[Signature]*

7  
C.

Costante pensiero dei Principi di Sarsaja fu di procurare l'indipendenza del Paese facendosi fiorire le militari istituzioni non solo, ma ritardandolo ad un tempo di quelle difese passive che validamente contribuiscono finora alla sua sicurezza.

I Forti di Ventimiglia, Venadio, Fenestrelle, Saillan, Lescellan e Bard opportunamente disposti alla difesa dei più importanti paesi, e le opere dirette ad accrescere la forza delle Piazze di Alessandria e Genova sono chiara testimonianza degli sforzi fatti e dei sacrificj incontrati dal Paese in questi ultimi anni per raggiungere un tale scopo.

Ma se molto si è fin qui operato, molto ci rimane a fare per compiere quest'opera. Libera ed aperta ad ogni attacco è tutt'ora la frontiera orientale, che per la sua estensione, per le facili pianure che gli stanno a fronte ed alla spalle non potrà mai offrire difesa dalle sole fortezze mobili di cui può disporre la Divisione, massime se l'aggressione possa aver luogo impensata e con forte superiori alle nostre.

Una tale condizione di cose riesce più grave per la breve distanza che separa quella frontiera dalla Capitale.

e per le facili comunicazioni che ad essa  
guidano. Giacchè l'importanza di  
Corino non è solo a considerarsi per  
ricchezza e numero di popolazione,  
ma sibbene come centro dell'azione  
governativa, come punto di ogni specie  
di approvvigionamento di guerra, come  
punto strategico il cui possesso assicura  
la padronanza delle Provincie inferiori  
sulla sinistra del Po, e di quelle  
dell'alto Piemonte.

Prima della Rivoluzione Francese le  
Fortezze di Tortona Valenza Alessandria  
Casale Vercelli Novara Chivasso, oltre  
alle fortificazioni di Novara di Intra e  
altre di minore importanza, comate  
poi dalla importante Piazza di Corino  
facevano ostacolo sufficiente ad ogni  
aggressione da quel lato. In ora di tanto  
Piazze non rimane che quella di  
Alessandria.

Preoccupato da queste gravi considerazio-  
ni il Governo di S. M. diede incarico  
prima d'ora ad una Commissione  
composta degli uomini più versati  
nelle cose della guerra di studiare quali  
potessero essere i mezzi più adatti  
ad assicurare questa parte della nostra  
frontiera combinando assieme i due  
elementi di resistenza, cioè le forze  
passive ossia le Piazze forti, e le forze  
mobili ossia l'Esercito.

Non è qui luogo di entrare in  
tutte le considerazioni speciali che  
condussero la Commissione alla cons.

conclusioni da essa emesse nella  
elaborata sua relazione; e perciò si  
farà cenno soltanto delle principali.  
Avverti essa prima d'ogni cosa non  
potersi portare le difese stabili sulla  
estrema frontiera dello Stato senza  
incontrare spese ingentissime il cui  
risultato d'altrove non potrebbe mai  
essere in relazione col loro ammontare.  
Dimostrò con sagge ragioni quanto  
sarebbe desiderabile il poter fortificare  
Corino. Ricorrendo alla importanza  
somma di accrescere le difese intorno  
ad Alessandria indicando le opere  
a farsi ed i punti da occupare in  
modo permanente. Riconobbe in  
fine l'opportunità di occupare  
Casale onde conservare libere le comu-  
nicazioni colla riva sinistra del Po  
e fornire con esso un valido appoggio  
ai movimenti dell'Esercito.

Non poteva il Governo del Re  
volgere al pensiero ad opere di gran  
lunga e di troppo ingenti spese nelle  
presenti condizioni finanziarie; e  
perciò senza dimenticare l'interesse  
grandissimo delle fortificazioni  
di Corino e delle opere a farsi  
intorno ad Alessandria si limitò  
a proporre l'occupazione dell'im-  
portante Piazza di Casale dove  
ai vantaggi militari si aggiunge-  
vano le considerazioni di economia.  
Cinta questa Città di antiche mura  
in discreto stato di servizio offre  
l'opportunità di opere con non

gravi spese, posta in grado di  
soddisfare allo scopo più sopra accen-  
nato.

Il progetto di massima delle  
opere a costruirsi compilato dal  
Corpo Reale del Genio, modificato  
dal Consiglio dell'Armata venne  
definitivamente approvato da S.M.  
con Decreto del 22. Settembre 1851.

Il loro ammontare è di *Ln. 2,686,000*  
che verrebbe ripartito nel modo  
seguente.

Credito Supplementario del bilancio 1851.	£ 1,300,000.
Bilancio 1852.	1,150,000.
Fem	1853. - 236,000.
<hr/>	
Totale	£ 2,686,000.

Una tale spesa che può parere  
gravi nelle attuali condizioni finan-  
ziarie e a riguardarsi come temeraria  
ma rispetto al risultato che se ne  
ottiene.

Della necessità ed importanza di  
queste opere ebbe già il Ministero a  
far cenno al Parlamento in principio  
della presente Sessione, e ad ottenere  
da esso il tacito assenso, ed ora è in  
grado di accertarvi che merce la  
commendevole alacrità spiegata dagli  
Ufficiali del Genio Militare nello  
intendere e proseguire i lavori  
attorno a questa Piazza essi poteran-  
no essere compiuti col termine  
del nuovo anno.

Forte adunque del vostro appog-  
gio e fidanza nel vostro patriottismo

Ho l'onore di sottoporre alla  
vostre approvazione il seguente  
progetto di Legge.

N. 108.

Progetto di legge

presentato dal Min. di Finanze  
nella Camera del 22 10<sup>bre</sup> 1871.

---

Spesa straordinaria per le fortificazioni  
della Piazza di Casale.